

Svastiche sui manifesti del Giorno della Memoria: indignazione a Torino

Data: 27/01/2026
Fonte: unionemonregalese.it
Link: <https://unionemonregalese.it/news/la-cronaca/307876/svastiche-sui-manifesti-del-giorno-della-memoria-indignazione-a-torino.html>

Nel giorno in cui l'Italia e il mondo commemorano il **Giorno della Memoria**, la ricorrenza istituita per ricordare le vittime dell'Olocausto, **Torino** si è svegliata con un gesto che ha suscitato indignazione e preoccupazione. Ignoti hanno imbrattato con **simboli nazisti - tra cui svastiche** alcuni cartelloni affissi in città per annunciare le iniziative dedicate alla giornata di oggi, **27 gennaio**. I manifesti, collocati in via Cigna e corso Vigevano, nella periferia torinese, erano stati realizzati per ricordare la **Shoah** e invitare la cittadinanza alla riflessione e alla partecipazione alle cerimonie in programma.

Sull'episodio sta indagando la **Digos della Questura di Torino**, chiamata a fare luce su un gesto che spezza simbolicamente il senso profondo della giornata. Introdurre **simboli nazisti** proprio nella giornata dedicata al ricordo dell'orrore dei campi di sterminio è stato visto da molti come un affronto non solo alle vittime della **Shoah**, ma a tutta la comunità cittadina impegnata a mantenere viva la **memoria storica**.

Le reazioni non si sono fatte attendere. Esponenti politici e rappresentanti della società civile hanno condannato l'atto come un gesto "**vile e inquietante**", segnale, secondo alcuni commentatori, del pericolo di una recrudescenza di **antisemitismo**. In questo contesto, la **memoria** - hanno sottolineato - non può limitarsi a un giorno all'anno, ma deve essere difesa e trasmessa con responsabilità quotidiana.

La ricorrenza del **27 gennaio a Torino** era stata organizzata con un programma di iniziative intese a coinvolgere istituzioni, scuole, associazioni e cittadini, per ricordare non solo i milioni di ebrei vittime della **Shoah**, ma tutte le persone perseguitate dal **regime nazista** e dai suoi alleati. Le celebrazioni istituzionali e gli eventi culturali sono volti a promuovere la **conoscenza storica** affinché episodi di odio e discriminazione non trovino spazio nella società contemporanea.

La città di **Torino, medaglia d'oro al valor civile**, prosegue comunque le sue commemorazioni, con il ricordo delle vittime e l'impegno a trasmettere alle nuove generazioni l'importanza della **memoria** come strumento di prevenzione contro l'orrore del passato.

LE REAZIONI

Il Gruppo consigliere torinese del Partito Democratico commenta: «**Un vile attacco alla memoria, un'offesa a tutta Torino.** Oggi in **Corso Vigevano** i manifesti del **Comune di Torino** dedicati al **Giorno della Memoria** sono stati **imbrattati con svastiche. Un gesto ignobile**, che colpisce non solo un'iniziativa istituzionale, ma il **ricordo delle vittime della Shoah** e i **valori fondanti della nostra democrazia. Non è una bravata. È un atto di odio**, di **negazione della storia**, di **intimidazione. Colpire il Giorno della Memoria** significa **colpire la coscienza civile del nostro Paese. Torino è città medaglia d'oro della Resistenza**, città che ha conosciuto la persecuzione e che ha scelto da che parte stare: dalla parte della **libertà**, della **dignità umana**, dell'**antifascismo. Condanniamo con la massima fermezza quanto accaduto. Ribadiamo il nostro impegno a contrastare ogni forma di antisemitismo, razzismo e neofascismo**, dentro e fuori le istituzioni. **La memoria non si cancella. Torino non si piega all'odio**».

"**Le svastiche apparse oggi a Torino** sui manifesti del **Giorno della Memoria** sono **una violenza vergognosa, un gesto infame e ignobile, un orrore che non possiamo e non dobbiamo ignorare**". Lo dichiarano il **senatore Roberto Rosso**, vicecapogruppo di **Forza Italia** a Palazzo Madama e vicesegretario regionale del partito, e **Marco Fontana**, segretario cittadino di **Forza Italia** a Torino.

"**Colpire i manifesti istituzionali dedicati al Giorno della Memoria**, che ricordano l'**infanzia spezzata nei lager**, significa **colpire deliberatamente e con vile premeditazione la coscienza democratica del Paese. È un atto di una brutalità inaudita, un insulto intollerabile al ricordo delle vittime della Shoah. Il mostro dell'antisemitismo** sta uscendo dalle fogne della storia per **avvelenare il nostro presente**, ma non glielo permetteremo. Siamo davanti a **un'emergenza culturale e di sicurezza. I Pro Pal**, con il loro **modo violento** di porre la questione di Gaza, hanno creato le condizioni per far esplodere questo risentimento. Non ci stancheremo mai di dirlo: i **Pro Pal** non sono solo i peggiori ambasciatori delle ragioni della Palestina ma sono anche il filo conduttore di un **rinato antisemitismo**. Non c'è spazio per **ambiguità, giustificazioni o silenzi imbarazzati. Chi tace è complice** e finisce per legittimare l'odio. **Chi volta lo sguardo dall'altra parte apre la strada agli errori più tragici del passato. Non accetteremo mai che l'antisemitismo torni a sporcare le nostre città e la nostra democrazia**", concludono Rosso e Fontana.

Articolo originale:

<https://unionemonregalese.it/news/la-cronaca/307876/svastiche-sui-manifesti-del-giorno-della-memoria-indignazione-a-torino.html>